

zione. Tutto ciò chiaramente ci addita, che, allora Fiorenza era Città libera, come si ha ancor per certo, che in questo torno non erano ad alcuno soggette le Città di Lucca, Pisa, e Siena, ed altre, particolarmente per concessione dell'Imperador Arrigo I; talchè questo secolo viene da' Scrittori chiamato della rinascante libertà Toscana.

Quindi è, che prosperando le cose di questa Provincia, i Pisani, come quelli che per la loro vicinanza al Mare e per il comodo che ne traevano dal loro porto Pisa-
 1027no mantenevano delle flotte di Navi, per favorireggiare il loro commercio, arrivarono
 1030ad impadronirsi dell'Isola di Sardegna, e indi di Cartagine nella di Africa. Verso
 1052l'anno 1052. Bonifazio Marchese di Toscana essendo stato ucciso a tradimento sulla riva del Fiume Oglio in Lombardia, ne avvenne perciò che della sua dignità ne restasse decorato un suo picciolo figliuolo dello stesso nome. Ma essendo mancato di vivere anche il Fanciullo, e la di lui Madre
 1056Beatrice essendosi unita in Matrimonio con Gottifredo Duca di Lorena detto il Barbaro, fu questi sostituito Marchese. Erasi in Firenze poco prima del di lui governo, cioè nel 1055 celebrato un Concilio colla presenza di Papa Vittore e dell'Imperadore Arrigo I; e nel mentre ch'ei mercè la sua prudenza, e'l suo valore era divenuto
 l'amo-